

REGNO D'ITALIA.

Milano 23 Novembre 1809.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIG. VICE PREFETTI, PODESTA', E SINDACI

DELO STESSO DIPARTIMENTO.

Sua Eccellenza il Sig. Conte Ministro dell' Interno avendo considerato, che sebbene la malattia insorta negli Animali d' unghia fessa, denominata comunemente il *cancro volante*, sia di carattere benigno, di breve durata, e di facile guarigione; essa è però d' indole contagiosa, e comunicabile anche a più specie di Animali, ha ordinato, che oltre le già vigenti disposizioni vengano esattamente osservate le discipline seguenti.

- I. Convorrà mantenere in vigore la misura del sequestro rigoroso delle Stalle infette, ed anche semplicemente sospette, non solo fino alla totale guarigione di tutti gli Animali esistenti in ciascuna di esse, ma ben anche per otto giorni dopo l' epoca dell' ultimo Animale guarito, ond' evitare gli effetti di un nuovo ripullulamento della malattia. Spirato il termine del sequestro gli Animali potranno essere messi a libera pratica anche per le Fiere, e pei Mercati.
- II. Terminato il sequestro di una Stalla qualunque, sarà d' uopo, che lo strame sia trasportato fuori della medesima, e seppellito nel lettame, e che siano lavati con acqua bollente il pavimento, e le mangiatoje, che si trovano in essa.
- III. Ad ogni occorrenza di rinnovazione, o di manifestazione della malattia in una Stalla qualunque si dovrà praticare immediatamente la separazione degli Animali sani dagli ammalati, traslocando i primi in un luogo appartato, e ritenendo i secondi nella Stalla, in cui si sviluppò il morbo, sotto le discipline comprese nel primo de' presenti Articoli.

Mi

MI affretto di comunicare a' Signori Vice-Prefetti, Podestà,
e Sindaci tali prescrizioni, perchè colla massima esattezza
ne facciano uso all'evenienza de' casi, ed invitandoli a
trasmettermi infallantemente un quadro delle Stalle infette,
o sospette, ed a farmi successivamente conoscere quelle,
che verranno da essi poste a libera pratica, come pure
le altre, che fossero sottoposte alle surriferite discipline.
Ho il piacere di confermar loro la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale.